

» Italia, nol avesse rivolto un' occhiada de tenerezza e de compassion
 » su la so aluna primogenita, e toco da un giusto sdegno contro i
 » autori de tanta infamia, con un solo squilo della gallica tromba
 » nol li avésse fatti rientrar in quel nullà, al qual solamente i me-
 » ritava de appartegnir. Vien qua tiran detestabile, accostete
 » Ma dove me lasso trasportar da un troppo giusto risentimento, e
 » vegno a funestar coll' immagine dei morti l' allegrezza de sto
 » bel zorno! Lassemo i despoti nella polvere dei sepolcri, el cielo
 » li punisse abbastanza col rimorso e la disperazion. In sto zorno
 » augusto ecc. »

Queste parole, pronunziate con un enfasi poetica piucchè ora-
 toria, destarono un meraviglioso entusiasmo negli ascoltatori; e,
 pubblicate subito dopo colle stampe, mossero i semi-letterati di al-
 lora, come vediamo appunto avvenire ai dì nostri, ad investigare
 nelle storie, da loro non mai conosciute, avvenimenti ed eroi de-
 mocratici, dai quali trarre partito per farsi maestri di bizzarrie e di
 progetti degni di compassione e di risa. Trovarono eglino aperto
 così un largo campo a far brillare la verbosa loro eloquenza: sopra
 di ogni altro il cittadino Richi, coll'enfasi di Pitagora quando trovò
 l' Ipotenusa, annunziò la scoperta di una cronaca autentica sulla
 congiura Quirini-Tiepolo; cronaca notissima a tutti gli studiosi per
 le molte copie che se ne conoscevano, e ignota forse, in tutta Ve-
 nezia, a lui solo (1). Spinse tant' oltre quel meschinello le meravi-
 glie per la sua preziosa scoperta, che, detestando a gonfie gotte la
 severa politica del governo veneziano, che voleva tener celati siffatti
 scritti, fecesi promotore di una stampa di essa a pubbliche spese,
 acciocchè fosse diffusa a tutti i patrioti amatori della libertà. Nel
 che tanti trovò aderenti e fautori, tra la turba non piccola dei sa-
 putelli del suo calibro, che in breve tempo diventarono illustri sulla
 bocca di costoro i nomi di Bocconio, di Bajamonte e de' Querini;
 ed invitavansi i fratelli, cogli ampollosi vocaboloni, esclusivamente

(1) Ved. la cit. dissert. del Tentori, pag. 120.